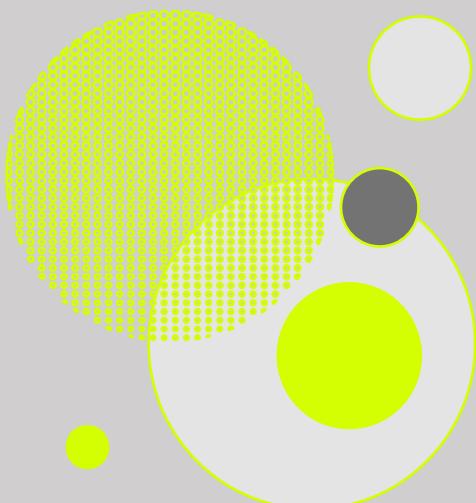


BILANCIO SOCIALE

2020



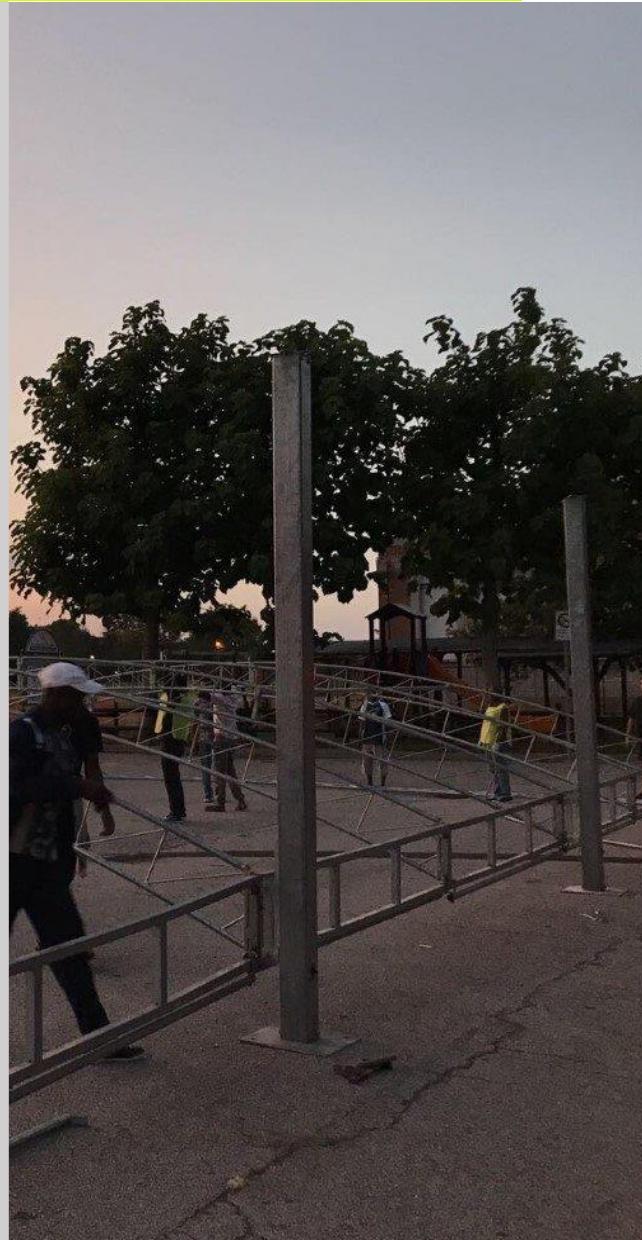
L'Isola di Ariel società cooperativa sociale a.r.l.

Via Argonne 5, 10133 Torino

c.f. 09489490012

**"isola
di
ariel"**

cooperativa sociale onlus



INDICE

1. LA METODOLOGIA ADOTTATA

Principi di redazione del Bilancio Sociali.....

2. INFORMAZIONI SULL'ENTE

Riferimenti anagrafici.....

Area territoriale e ambito di attività.....

La *mission*.....

La *vision*.....

Valori e principi.....

3. LA GOVERNANCE

La base sociale.....

Gli organi di controllo.....

Gli *stakeholder*.....

4. LE PERSONE

Consistenza e dettaglio su lavori e volontari.....

5. LE ATTIVITA'

Le attività in essere e avviate.....

6. LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....

Premessa:

il presente Bilancio descrive la struttura organizzativa, il funzionamento e le attività svolte della nostra cooperativa nel 2020.

Come noto, l'annualità trattata è stata caratterizzata dalle difficoltà connesse alla pandemia e alle sue ricadute sul piano economico e sociale.

Quanto accaduto, se da un lato ha inevitabilmente condizionato in negativo l'andamento di una parte dei servizi da noi svolti, dall'altro è stato comunque un forte stimolo a ripensare i termini della nostra organizzazione, adattando le risorse a disposizione alla nuova realtà, attingendo a nuove idee e realizzando progetti avviati nell'anno corrente e proiettati al futuro.

L'anno trascorso ha infatti particolarmente messo in luce l'impegno dei tanti enti del terzo settore e delle istituzioni civili e religiose verso le persone più in difficoltà e le fasce più colpite dal disagio sociale ed economico.

Sin dal sorgere della pandemia la nostra attenzione principale è stata quella di proteggere gli ospiti in carico nei nostri diversi servizi dal contagio, attuando a tal fine regole di prevenzione in anticipo rispetto a quelle suggerite dalle stesse istituzioni. In questo modo siamo riusciti a preservare le nostre unità dai contagi, garantendo la massima protezione sia degli utenti sia degli operatori, i quali sono stati attentissimi nel rispetto delle regole di igiene e limitazione ai movimenti non strettamente legati alle attività di lavoro. Questo risultato lodevole è stato raggiunto con la solita devozione professionale che ci contraddistingue in ogni situazione di emergenza.

La nostra cooperativa ha svolto il suo ruolo in prima linea, agendo in supporto alla collettività offrendo azioni di sostegno quali: la presa in carico di una struttura di accoglienza per senza fissa dimora e l'apertura di appartamenti per l'isolamento di utenti positivi al Covid, provenienti da situazioni istituzionali esterne.

Al contempo, abbiamo subito una naturale contrazione che ha colpito il ramo della ristorazione, contenuta parzialmente attivando un servizio di fornitura pasti a domicilio, destinato ad altre realtà del terzo settore, e aprendo un laboratorio di panificazione e prodotti dolcari.

Tutto quanto messo in campo nel 2020 lo porteremo avanti nel 2021, con la speranza e l'impegno di poter dare il nostro massimo contributo verso i cittadini, gli enti pubblici, gli utenti e i nostri soci, dipendenti e collaboratori.

1. LA METODOLOGIA ADOTTATA

Principi di redazione del bilancio sociale:

i criteri adottati per la redazione del bilancio sociale 2020 sono quelli suggeriti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto del 4 luglio 2019) e rispondono alla normativa prevista dal Codice del Terzo Settore (art. 14 del D.lgs. 117/2017).

La raccolta dei contenuti elaborati è frutto di un lavoro di gruppo, che ha coinvolto ogni singola componente dell'intera organizzazione. La collaborazione tra le parti è stata anche un'occasione per poter riflettere e condividere quanto fino ad ora costruito con dedizione e impegno da parte di tutti i referenti dei vari servizi della cooperativa.

Il bilancio sociale rappresenta una delle principali frontiere della comunicazione pubblica costituendo, nelle sue varie accezioni, un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri *stakeholders*. Tale rendicontazione rappresenta inoltre, un valido strumento per misurare gli impatti delle scelte strategiche e gestionali sulla comunità di intervento.

La stesura del presente documento è improntata sui principi di trasparenza, consapevolezza, completezza e legittimazione:

- la trasparenza consente la diffusione di un sentimento di fiducia tra gli *stakeholder*. Una delle funzioni più importanti del bilancio sociale è infatti quella di rendicontare e spiegare l'operato svolto
- la consapevolezza di essere allineati alla *vision* e alla *mission* dell'attività nasce dalla dichiarazione di strategie e obiettivi che possano trovare riscontro dai risultati ottenuti e dagli effetti prodotti dall'operatività.
- la completezza del presente documento consente di cogliere non solo dimensioni economiche, ma anche sociali e ambientali, aspetti che conferiscono prospettive meno frammentarie e quindi offrono un quadro più veritiero e dettagliato.
- la legittimazione consiste nell'affermare la relazione sociale a partire dal *matching* tra le aspettative degli *stakeholder* e le strategie adottate dall'attività. Questo si concretizza nel dichiarare chi si è, cosa si vuole fare e quali valori si perseguono.

2. INFORMAZIONI SULL'ENTE

Riferimenti anagrafici:

Nome dell'ente: L'Isola di Ariel società cooperativa sociale

Codice fiscale: 09489490012

Partita iva: 09489490012

Forma giuridica: cooperativa sociale di tipo A e B

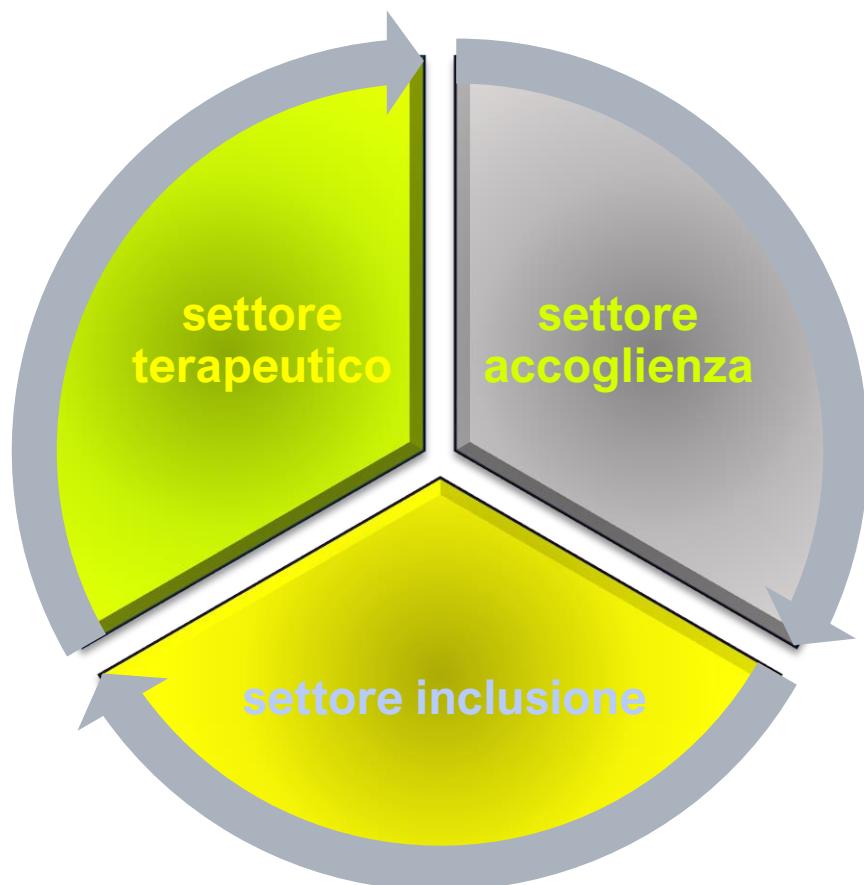
Sede legale: via Argonne, 5, 10133 Torino

N iscr. Albo coop: A 180447

Indirizzo pec: lisoladiarielcooperativsociale@gmail.com

codice Ateco lettera A: 88.99

codice Ateco lettera B: 56.10.11



Area territoriale e ambito di attività:

la cooperativa L'Isola di Ariel opera nelle province di Torino (nell'area metropolitana, Moncalieri, Rivarolo Canavese) e di Cuneo, nel comune di Roccabonita di Mondovì.



La mission

La mission della cooperativa è di perseguire l'interesse generale della promozione umana, dell'integrazione sociale dei cittadini con particolare attenzione alle situazioni di fragilità attraverso la creazione e/o gestione di servizi in ambito socio sanitari, assistenziale ed e educativo, volti a soddisfare i bisogni di accoglienza, sostegno, riabilitazione e reintegrazione di persone in condizioni di disagio sociale.

La vision

L'Isola di Ariel, attraverso un solido gruppo di lavoratori con competenze multidisciplinari, opera nei diversi ambiti di intervento a valenza sociale, volendo portare una ricchezza di risorse all'interno del territorio in cui svolge le proprie attività.

Il nostro impegno è volto a favorire contesti relazionali tra pari, facilitando percorsi di consapevolezza e fornendo strumenti di supporto per l'integrazione e autonomia.

A tal fine, poniamo tra i nostri obiettivi primari il superamento dello stigma, generando contesti professionali, quali per esempio la gestione di punti recettivi e commerciali, all'interno dei quali possano trovare impiego

soggetti svantaggiati, in modo da favorire, attraverso il lavoro, una condizione di maggior dignità e benessere sociale.

Valori e principi:

“La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all’art.45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n.381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l’autogestione dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell’interesse generale della comunità alla promozione umana ed all’integrazione dei cittadini, attraverso:

- La gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi, volti a soddisfare i bisogni di accoglienza, sostegno, riabilitazione di persone siano esse minori o adulti, portatrici di disagio sociale;*
- Lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi-finalizzate all’avviamento al lavoro e all’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati di cui all’art.4) di detta legge n. 381/91, al fine di consentire all’utenza presa in carico nello svolgimento delle attività di cui al punto precedente di avere occasioni lavorative/professionali tutelate e monitorate dalla presenza di educatori professionali che hanno maturato, nei servizi diurni e residenziali, capacità specifiche negli interventi di integrazione sociale e reinserimento nel mondo del lavoro.*

Il tutto con l’obiettivo comune di garantire ad ogni soggetto coinvolto il pieno sviluppo delle proprie capacità...”

3. LA GOVERNANCE

La base sociale:

la composizione della base sociale è caratterizzata da una scelta precisa: ad eccezione dei fondatori, la qualifica di socio all’interno della nostra realtà non è conseguita in modo automatico e contestuale alla definizione di un contratto di lavoro, ma si è sin dall’inizio scelto di invitare i lavoratori dipendenti ad associarsi alla cooperativa in maniera consapevole, dopo un percorso personale di crescita e consapevolezza a suo interno.

La filosofia abbracciata è che il socio sia fin dall'inizio consci del proprio ruolo nella realtà in cui opera, e che il senso di appartenenza maturi non solo dal rapporto imprescindibile di lavoro, ma soprattutto da un coinvolgimento sul piano dei valori e della *mission*. Da questo deriva una *governance* caratterizzata dall'intenzione di valorizzare le modalità di gestione dei ruoli, atta a garantire una più sentita e responsabile partecipazione alla gestione aziendale. L'essere socio della cooperativa comporta quindi una maggior consapevolezza del proprio compito all'interno dell'organizzazione: incarichi di responsabilità e livelli di inquadramento più alti si accompagnano ad un maggior coinvolgimento nella *governance* della realtà operativa.

Al 31 dicembre 2020, la nostra cooperativa sociale L'Isola di Ariel includeva nella sua base sociale complessivamente 17 soci, di cui 12 lavoratori e 5 soci volontari.

L'assemblea dei soci nomina con scadenza triennale l'organo di controllo, composto da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 membri e da un Revisore Unico.

Gli organi di controllo

l'Assemblea dei soci: i soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dallo statuto, nonché sugli argomenti sottoposti alla loro approvazione da uno o più amministratori, ovvero da tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

1. Approva il bilancio;
2. La nomina degli amministratori;
3. La nomina nei casi previsti dall'articolo 2477 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del revisore;
4. Le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
5. La decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dei diritti dei soci;
6. L'approvazione dei regolamenti interni e l'istituzione del prestito soci;
7. La nomina dei liquidatori, i criteri di svolgimento della liquidazione.

Tutte le decisioni dei soci devono comunque essere adottate mediante deliberazione assembleare con metodo collegiale.

Consiglio di amministrazione: è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 5 membri secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della cooperativa, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge.

Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione:

1. Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
2. Stendere i bilanci e le relative note integrative e relazioni di accompagnamento nel rispetto di quanto indicato dalle normative vigenti;
3. Predisporre i regolamenti previsti da statuto, che dovranno essere approvati dall'Assemblea;
4. Determinare gli indirizzi della cooperativa, nell'ambito delle varie fasi lavorative e per il conseguimento degli scopi sociali, stabilendo, all'uopo l'inquadramento e le mansioni dei singoli soci;
5. Stipulare gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
6. Conferire procure speciali per singoli atti o gruppi di atti;
7. Assumere e licenziare il personale della cooperativa fissandone le retribuzioni e le mansioni;
8. Dare l'adesione della cooperativa ad organi federali o consortili;
9. Deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci;
10. Compire tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto di quelli che per disposizione di legge e dello statuto siano riservati all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del Codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci, ad uno o più dei suoi componenti, disgiuntamente o congiuntamente tra loro.

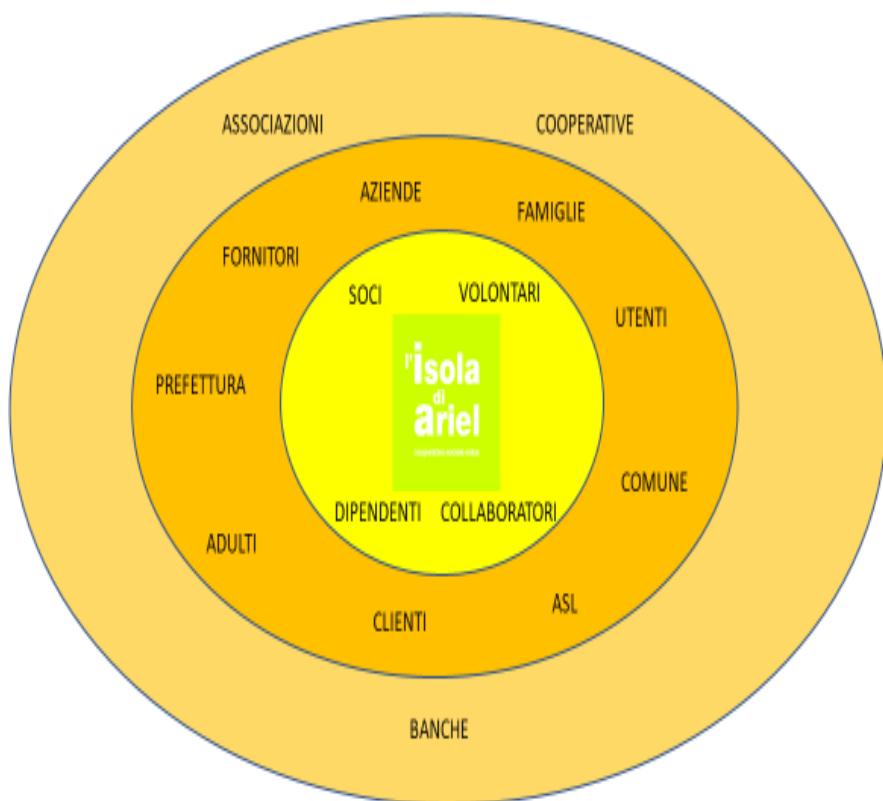
Il Revisore Unico: non essendo obbligatoria la nomina del Collegio Sindacale, è stato deciso di affidare il controllo della cooperativa ad un Revisore unico. Il mandato ha la durata di tre esercizi; svolge il controllo contabile secondo le funzioni e le modalità di cui agli artt. 2409-ter, 2409-septies c.c., compatibilmente con la figura monocratica che riveste e le norme dello statuto.

la mappa degli stakeholder:

letteralmente *stakeholder* significa possedere o portare un interesse: il bilancio sociale è un documento pubblico rivolto agli interlocutori sociali che, direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività.

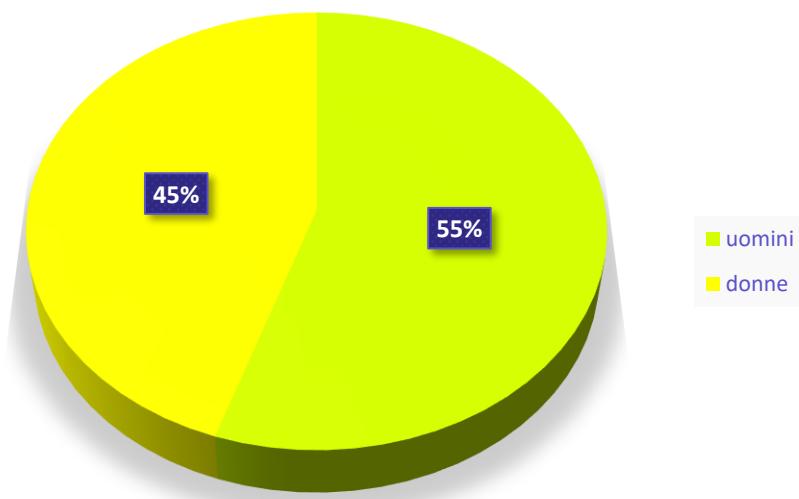
Sono nostri stakeholder tutti coloro che hanno un coinvolgimento o un interesse nei nostri obiettivi e nelle nostre attività. Partiamo da quelli più interni, che sono i nostri soci, i dipendenti, i collaboratori, i volontari; poi si passa al cerchio successivo dei beneficiari, che costituiscono la stessa ragione di esistenza della nostra cooperativa; più all'esterno dello schema troviamo le realtà istituzionali, che ci sostengono e con le quali collaboriamo, e le altre realtà del terzo settore con cui sviluppiamo il nostro operato.

Nella rappresentazione che segue sono individuati i principali portatori di interesse della cooperativa L'Isola di Ariel

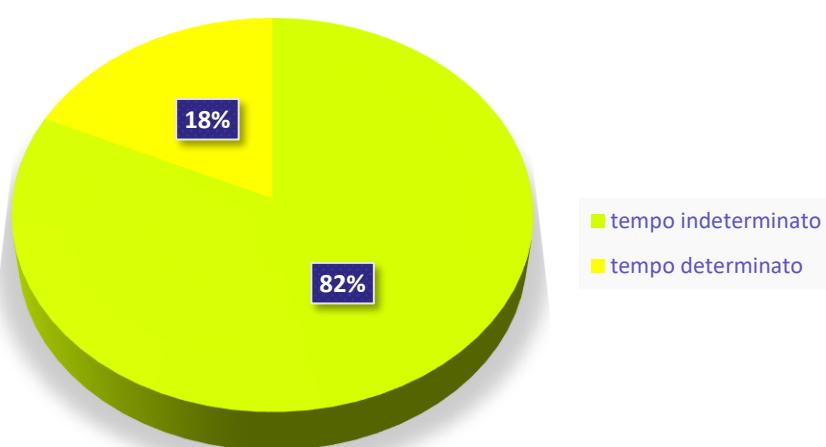


4. LE PERSONE

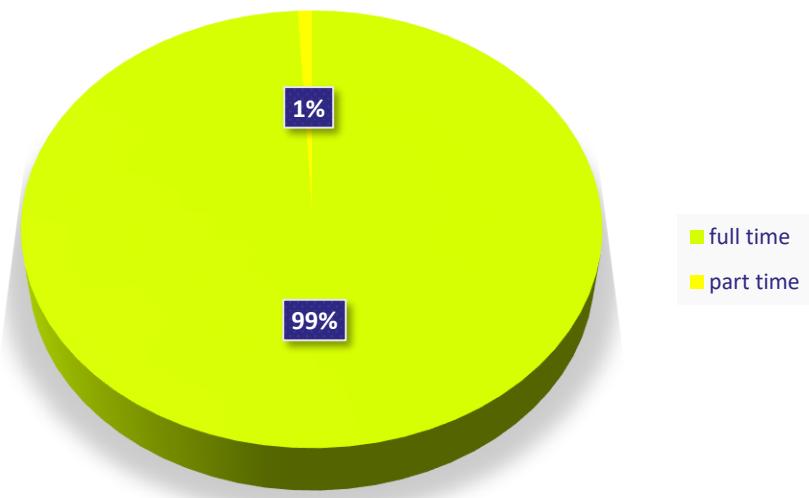
consistenza dei lavoratori: 116



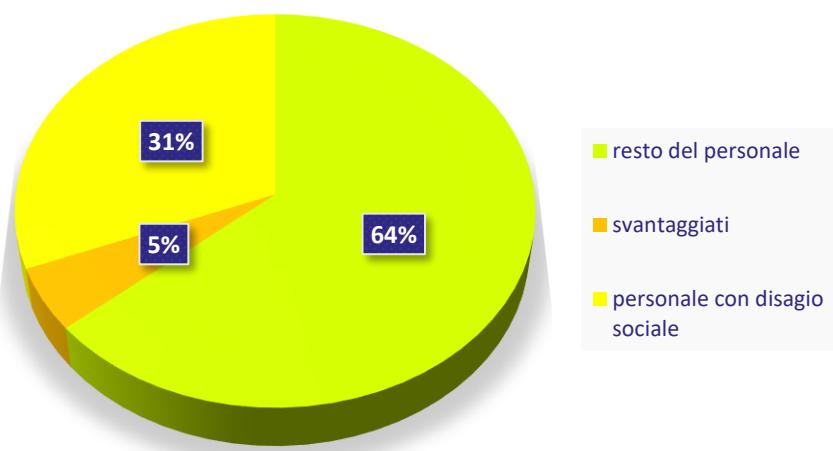
consistenza dei lavoratori: 116



consistenza dei lavoratori: 116



consistenza dei lavoratori: 116



5. LE ATTIVITA'

CAS:

i CAS sono “Centri di accoglienza straordinaria”, facenti parte del sistema di nazionale di accoglienza, individuati dalle prefetture e istituiti *al fine di sopperire alla mancanza di posti nelle strutture ordinarie di accoglienza o nei servizi predisposti dagli enti locali, in caso di arrivi consistenti e ravvicinati di richiedenti*. Essi non devono essere necessariamente centralizzati, ma possono anche costituiti da un insieme di appartamenti e svolgere un’accoglienza diffusa. Dal 2015 ad oggi i CAS si collocano come strutture intermedie tra i centri di prima e quelli di seconda accoglienza, dando accoglienza a coloro che richiedono una forma di protezione (umanitaria, sussidiaria o asilo politico) in condizioni di indigenza e privi di soluzioni abitative alternative.

Dal momento dell’inserimento nel CAS, il beneficiario svolge percorso supportato scandito in fasi principali, che vanno dall’accoglienza (con processo identificativo; formalizzazione della richiesta di protezione) a percorsi di autonomizzazione e integrazione con il territorio ospitante (attraverso corsi alfabetizzazione interni, percorsi scolastici in C.P.I.A e professionali in enti accreditati o agenzie formative; l’accompagnamento nell’assistenza medica di base e, laddove necessario, quella specialistica; la presa in carico da parte del personale della cooperativa di fragilità che possano emergere dall’osservazione dell’equipe di lavoro; il sostegno alla gravidanza e alla genitorialità; etc.) fino all’esito della domanda presentata alla commissione territoriale (con la possibilità di accompagnare l’utente in caso di ricorso in appello su un eventuale primo diniego). Il personale della cooperativa adibito a questa tipologia di attività è costituito da un insieme multidisciplinare di figure professionali e addetti alla logistica, che svolgono un servizio coprente le 24 ore: operatori, oss, educatori professionali e socio-pedagogici, insegnanti, assistenti sociali, psicologi, mediatori culturali, infermieri, addetti cucina, addetti manutenzione, addetti pulizie, autisti, operatori generici.

Ad essi vanno poi aggiunti i professionisti esterni, con i quali la cooperativa collabora al fine di svolgere al meglio il proprio mandato, come avvocati, medici, mediatori di associazioni specifiche, psichiatri dei centri etno-psichiatrici e dei CSM territoriali, assistenti sociali dei servizi, etc. In tutto, la cooperativa l’Isola di Ariel al 2020 ha gestito CAS siti in Torino, Moncalieri (TO), Rivarolo Canavese (TO) e Luirisia (CN)

gruppi appartamento:

tra gli obiettivi perseguiti dalla Cooperativa vi è quello di portare avanti progetti in grado di supportare le persone in situazione di disagio psico-sociale, attraverso la costituzione di servizi riabilitativi nei quali si strutturino percorsi agibili di riacquisizione di cittadinanza. Tale progettualità comprende la capacità di riconoscere i bisogni delle persone e di approntare strumenti e metodologie in grado di rispondervi, proponendo servizi finalizzati alla stimolazione all'autonomia nella vita quotidiana e nelle relazioni.

La S.R.P. è una struttura rivolta a pazienti con problemi di natura psichica e con necessità di supporto educativo. Si indirizza a coloro che, per patologia e situazioni familiari, necessitino di un periodo di inserimento in una vita di gruppo, volta a migliorare e a far apprendere capacità di tipo relazionale e operativo nel contesto della quotidianità. L'asse portante del nostro progetto di "casa" consiste nel lavorare, dove sia possibile, verso il più alto grado di autonomia possibile per ogni ospite, grazie all'intenzionalità dell'intervento educativo, applicando il modello del "*Supported Housing*", per cui il soggetto è visto come un cittadino portatore di diritti, primo tra tutti quello di cittadinanza.

E proprio l'idea di autonomia possibile per ognuno, maturata nella concretezza quotidiana del lavoro in un contesto relazionale, che ci porta a dire che l'autonomia è più un percorso che un solo approdo.

Le nostre Strutture, costituite da alloggi di civile abitazione, sono distribuite nell'area metropolitana di Torino e ospitano dai 3 ai 5 pazienti per ognuna. Il fulcro dell'intervento è il Progetto Terapeutico Riabilitativo Individuale (PTRP), elaborato con l'ospite in continuità delle linee guida di intervento tracciate dal Piano Terapeutico Individuale (PTI), fornito dal *case manager* del CSM, al fine di rendere sinergico il lavoro sui vari piani di sviluppo.

Altrettanto si dirà rispetto al contatto con i familiari, essendo la S.R.P. possibile luogo di incontro e collaborazione con i medesimi, ma in relazione ad un progetto condiviso tra i referenti responsabili dell'area riabilitativa del DSM.

Nello specifico della SRP si risponde a due esigenze:

- offrire risorse abitative a persone che necessitano di supporto per le funzioni quotidiane;
- permettere contemporaneamente l'evolversi di un percorso riabilitativo e terapeutico, in ambiente idoneo, in cui la funzione sociale-familiare sia utilizzata in maniera dinamica e creativa e dimensionata alla singola persona.

Gli interventi di tipo educativo e assistenziale a sostegno della persona svolti all'interno della S.R.P. sono sia individualizzati che di gruppo:

- osservazione;
- accompagnamento nel quotidiano, ovvero rispetto alla cura della persona e del proprio spazio abitativo, attraverso il sostegno alle autonomie esistenti e all'acquisizione di nuove competenze;
- sostegno nella gestione delle mansioni domestiche (approvvigionamento, preparazione dei pasti, pulizie, organizzazione lavanderia personale);
- supporto infermieristico;
- supporto all'autosomministrazione delle terapie;
- attività di risocializzazione: attraverso stimolo e dove necessario accompagnamento in attività di svago e culturali (cinema, teatro e concerti), in attività sportive (piscina, gite escursioni) e quanto potrà essere manifestato nel corso della vita comunitaria.
- Supporto al reperimento e all'utilizzo delle risorse del territorio,
- Supporto al mantenimento delle proprie risorse relazionali;
- Supporto ai percorsi individualizzati rispetto all'inserimento lavorativo e all'eventuale inserimento in contesti abitativi a maggiore autonomia (per es.: casa ATC, alloggio supportato, reinserimento in contesto familiare, altre soluzioni abitative private, ecc);
- Sostegno all'inserimento nel contesto sociale, anche attraverso creazione di legami “deboli”.

accoglienza senza fissa dimora:

E' un progetto che nasce per dare supporto a soggetti socialmente svantaggiati in emergenza abitativa, su invio dei servizi sociali cittadini.

La struttura ospita persone senza fissa dimora, alle quali viene garantita assistenza fornendo loro vitto, alloggio e tutto ciò che è necessario per la cura della persona. Addetti qualificati forniscono, dove richiesto, un'assistenza che può arrivare a coprire le 24 ore.

superamento campi nomadi:

E' un progetto che vede attivamente impegnata la cooperativa: all'interno di alloggi di civile abitazione vengono ospitati interi nuclei familiari provenienti da campi nomadi, considerabili in emergenza abitativa per via del supramento avviato dalla Città di Torino del contesto abitativo originario.

Ad essi viene fornito il supporto utile per favorirne l'inserimento sociale, con accompagnamento verso un ruolo attivo di cittadinanza.

Ristorazione:

In linea con lo spirito e la vocazione della cooperativa, l'Isola di Ariel ha sviluppato negli anni attività in ambito ristorativo, con lo scopo di inserire personale svantaggiato e, al contempo, di valorizzare le eccellenze territoriali.

Questi progetti sono oggi realtà lavorative avviate, a loro volta incrementate da una filiera produttiva di materie prime ad esse collegate: nel 2020 abbiamo avviato un laboratorio per la produzione di prodotti da forno e dolciari, con annessa rivendita e servizio di bar e tavola calda.

L'idea alla base di queste operazione rimane quella di poter formare e impiegare soggetti che avrebbero difficoltà ad essere inserite nel mondo del lavoro, in modo da dare strumenti e possibilità a un numero di persone che possano conquistare un ruolo attivo e dignità rispetto al contesto territoriale. Questo anno viene considerato il punto di partenza per lo sviluppo di ulteriori progetti futuri, anche grazie a interventi di sviluppo e inclusione sociale attivabile con vari attori istituzionali.

Salone di parrucchiere ed estetista

per il medesimo fine, il 2020 ha visto sorgere anche il progetto legato al negozio di parrucchiere ed estetista. La finalità è perseguire lo scopo equivalente a quello della ristorazione, attivando un altro genere di attività commerciale, tale da poter indirizzare un percorso più specificatamente rivolto alle donne svantaggiate.

Il luogo di incontro tra personale formato professionalmente, con sensibilità in ambito sociale, e tra apprendiste volenterose, ci permetterà di sviluppare opportunità ulteriori di impiego e integrazione.

6. LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARI

RICAVI E PROVENTI			
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI			
2020	4.579.279,00	2019	5.756.114,00
ALREI RICAVI E PROVENTI			
2020	1.832.667,00	2019	727.737,00
INCIDENZA LETTERE A, B SUI RICAVI DA LAVORO			
2020	LETTERA A 92,7% LETTERA B 7,3 %	2019	LETTERA A 86% LETTERA B 14%
PATRIMONIO NETTO			
2020	2.300.085,00	2019	2.733.465,00
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE			
2020	6.411.946,00	2019	6.483.851,00
COSTO DEL LAVORO			
2020	3.395.065,00	2019	3.891.416,00
LETTERA A	84,30%	LETTERA A	85,20%
LETTERA B	15,70%	LETTERA B	14,80%
INCIDENZA COSTO LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE			
2020	52,95%	2019	60,02%
VALORE RISULTATO DI GESTIONE			
2020	-420275	2019	-407669

Data redazione bilancio sociale 10 novembre 2021